



Marini: «Voglio la Serie A»

La guardia di Napoli confessa le sue grandi ambizioni dopo la vittoria in gara-2 contro Udine

fa.fa./Edipress

«Le difese vincono le partite
Con i friulani sarà un'altra battaglia»

In gara-2 della serie di finale del girone Oro, chiusasi 57-53 per Napoli che è andata così sul 2-0 contro Udine, ogni punto segnato è stato accolto con l'entusiasmo di un gol.

Pierpaolo Marini, hanno dominato le difese?

«Il dato statistico – dice la guardia della formazione partenopea – è evidente. Mancava che a ogni canestro realizzato corressimo sotto la curva e sarebbe sembrato di essere allo stadio Diego Armando Maradona durante una par-

tita di calcio. A parte gli scherzi, i playoff sono questi. E se poi li giochi in coda a una stagione lunghissima come questa si spiegano tante cose».

Quanto è stato complicato sconfiggere Udine e portarvi sul 2-0?

«Tantissimo, ma mai quanto il viaggio che stiamo facendo per arrivare in Friuli (e già una fragorosa risata, ndr). Siamo partiti alle 15 da Napoli e arriveremo alle 22.30. Sapevamo che loro non avrebbero lasciato nulla di intentato e che dovevamo scordarci gara-1. Così è stato. Hanno reagito da grande squadra quale sono. La partita non è stata bellissima da vedere, e credo che a questo punto nessuno lasci spazio allo spettacolo. Com'è il detto? Per l'attacco si paga il prezzo del biglietto, con le difese si vincono le partite. E io aggiungo: magari si sale in Serie A».

Non è scaramantico? Ha pronunciato quella parola...
«Io, a parte la Coppa Italia vinta qualche mese fa proprio in finale contro Udine, non avevo mai vinto

nulla in carriera. Non mi nascondo dietro a un dito. La voglio, la Serie A, come la vogliono i miei compagni di squadra, il mio club, i nostri tifosi. Ma anche Udine ha lo stesso obiettivo. Per questo sappiamo che ci aspetterà una nuova battaglia sportiva. Loro sanno di non poter sbagliare, noi sappiamo che potrebbero essere i 40 minuti che ci separano dall'impresa. Ognuno darà il massimo».

A questo punto della stagione le energie come si recuperano?

«Mica lo so. È una domanda da un milione di euro a cui fatico a dare una risposta. Ad agosto eravamo in campo per iniziare la preparazione e oggi siamo ancora qui a giocare per l'ultimo sforzo. Fa caldo, siamo stanchi ma tutti sappiamo che non si può e non si deve mollare di un centimetro. Credo di non sbagliare se dico che mai un campionato era terminato a ridosso di luglio. Per noi sarà così».

Ormai con gli avversari vi conoscete perfettamente.

«Le nostre strade si sono incrocia-

te già cinque volte. Ogni partita abbiamo imparato a conoscere meglio Udine e loro hanno fatto altrettanto con noi. Sono una squadra fisica, che sa essere aggressiva. Così me la immagino domani sera quando giocherà avendo le spalle al muro. Saranno le piccole cose a fare la differenza. Un rimbalzo d'attacco, la precisione ai tiri liberi, una difesa forte magari con uno sfondamento subito, un assist a un compagno invece di un tiro forzato. Non credo la potranno vincere le individualità ma chi, nel complesso, sarà più squadra».

Detto da un realizzatore suona strano.

«Io so quale è il mio compito. È stato così anche in gara-2. Ho messo dentro due tiri e tutto è stato più semplice».

E se sarà Serie A lei cosa farà?

«Non mi va di pensarci prima. Di sicuro se succederà e deciderete di intervistarmi fatelo dopo che sarà passato un giorno. Vorrei rispondere da sobrio...».

Data: 24.06.2021 Pag.: 28
 Size: 385 cm2 AVE: € 27720.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Pierpaolo Marini, guardia della GeVi Napoli **LNP** FOTO/CIAMILLO-CASTORIA

L'ALBO D'ORO DEI PLAYOFF

2014	TRENTO
2015	TORINO
2016	BRESCIA
2017	VIRTUS BOLOGNA
2018	TRIESTE
2019*	TREVISO
2020	Campionato non concluso

L'albo d'oro tiene in considerazione i campionati di Serie A2 svoltisi dalla ripartenza di **Lega Nazionale Pallacanestro**, con la stagione 2013-2014.

* Nel 2019 promosse anche F. Bologna e V. Roma quali vincitrici dei due gironi di stagione regolare. Dalla stagione in corso, due promozioni in LBA.